

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2009	Previsione del bilancio annuale 2010	1' Anno successivo 2011	2' Anno successivo 2012	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	2.083.375,11	3.204.763,02	4.015.300,00	3.367.020,00	3.312.020,00	3.312.020,00	-16%
Proventi dei beni dell'Ente	848.293,30	1.129.993,97	1.122.044,00	1.161.600,00	1.183.600,00	1.183.600,00	3%
Interessi su anticipazioni e crediti	150.460,17	119.438,52	103.500,00	73.500,00	73.500,00	73.500,00	-28%
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0,00	40.964,43	61.447,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-83%
Proventi diversi	1.362.306,54	1.395.441,34	1.642.114,00	1.302.090,00	1.240.090,00	1.375.090,00	-20%
Totale	4.444.435,12	5.890.601,28	6.944.405,00	5.914.210,00	5.819.210,00	5.954.210,00	-14%

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi

Le entrate extratributarie (titolo III) contribuiscono, insieme alle entrate dei titoli I e II, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Il titolo III dell'entrata è suddiviso nelle seguenti categorie:

- cat. 1 – Proventi dei servizi pubblici
- cat. 2 – Proventi dei beni dell'ente
- cat. 3 – Interessi su anticipazione e crediti
- cat. 4 – Utili netti dalle aziende speciali e partecipate, dividendi di società
- cat. 5 – Proventi diversi

Entrate da servizi dell'Ente

Per tali servizi sono previste apposite tariffe. In particolare le tariffe sono suddivise tra quelle relative ai servizi a domanda individuale (D.M. 31.12.1983) e tra quelle relative agli altri servizi comunali.

In particolare l'Ente svolge i seguenti servizi a domanda individuale:

- Centri ricreativi estivi
- Refezione scolastica
- asilo nido
- Piscina comunale
- Pattinodromo
- impianti sportivi diversi
- Palestre
- parcheggi custoditi e parchimetri
- mercati attrezzati

Per l'anno 2010 è prevista una copertura dei costi attraverso i proventi dei servizi pari al 46,17%.

Per quanto riguarda la determinazione delle tariffe dei servizi comunali, con decorrenza 1.1.2010, si introduce un apposito criterio che consenta all'utente dei servizi scolastici e assistenziali di poter far adeguare la tariffa alla mutata situazione socio-economica (ISEE) del suo nucleo familiare, e ciò nel momento in cui viene chiesta la prestazione o durante la fruizione della prestazione.

Quanto sopra in considerazione che l'attuale crisi economica per una parte dei cittadini di Cernusco ha comportato la perdita o, nei prossimi mesi, potrà significare la perdita del lavoro, e per altri una significativa riduzione del potere di acquisto dei propri stipendi.

Il criterio è il seguente:

“di disporre che qualora il reddito per l'anno di riferimento alla data di erogazione della prestazione o durante il periodo di erogazione della prestazione differisca dalla D.S.U. di oltre 1/5 dal reddito risultante dall'ultima dichiarazione presentata ai fini dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (Modello CUD, 730, UNICO) - o dall'ultimo certificato sostitutivo -, al beneficiario della prestazione è concessa la facoltà di presentare una nuova dichiarazione qualora intenda far rilevare il predetto mutamento economico al Comune che la assumerà quale base di calcolo. La decorrenza degli effetti delle nuove dichiarazioni in relazione alle prestazioni da erogare avrà decorrenza dal mese successivo a quello di presentazione della nuova documentazione al Comune.

Per l'accesso a tale agevolazione, l'istanza deve essere corredata dalla certificazione ISEE con riferimento all'anno in corso. Per quanto concerne la situazione reddituale è determinata come indicato di seguito:

- per i lavoratori dipendenti o para-subordinati, il reddito annuo lordo viene calcolato prendendo come riferimento il reddito lordo mensile medio dell'anno in corso, percepito fino al mese di presentazione della domanda, moltiplicato convenzionalmente per i mesi di effettiva occupazione;*
- per i lavoratori autonomi, dividendo in dodicesimi il reddito ottenuto nell'anno precedente e moltiplicandolo per il numero di mesi di attività svolta nell'anno di presentazione della domanda.*

Nel caso la determinazione della situazione reddituale effettuata come sopra non rappresenti la diminuzione di reddito effettivamente patita nell'anno in corso al tempo della domanda, allora sarà presa in considerazione la nuova effettiva situazione reddituale, purché adeguatamente documentata. Essa sarà verificata attraverso l'esame di documentazione che dovrà essere presentata dai richiedenti e comprovante in particolare, in via esemplificativa e non esaustiva, il reddito percepito (notule, fatture, corrispondenza con il committente, ecc...), il momento della cessazione dell'attività svolta (disdette contrattuali ecc...) e gli adempimenti fiscali effettuati in corso d'anno.”

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

L'importo complessivo della cat. 02 “Proventi dei beni dell'ente” è pari a € 1.161.600,00.

Di tale importo € 445.000,00 si riferiscono ai canoni di locazione alloggi ERP, box e posti auto, € 380.000,00 per la concessione di loculi, cellette e tombe cimiteriali e Euro 100.000,00 per la concessione di spazi pubblicitari.

Per quanto riguarda gli alloggi ERP dall'anno 2008 i canoni sono stati calcolati in base alla L.R. n. 27 dell'8.11.2007 che ha stabilito i nuovi criteri per la determinazione del canone di affitto.

Con tale Legge è stato portato a termine il progetto di legge sulla revisione dei canoni di affitto degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica (ERP) unificando i criteri e le modalità di calcolo in tutta la regione.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli

Tra le entrate del tit. III è stata incrementata, relativamente alle annualità 2012 l'entrata relativa al canone di concessione del servizio di distribuzione di gas naturale. L'entrata è stata prevista per tale anno in Euro € 200.000,00. Attualmente l'entrata annua è pari a circa 65.000,00 Euro.

L'incremento previsto riguarda la nuova concessione del servizio che verrà effettuata dopo l'espletamento di apposita gara.

Tra le entrate extratributarie è inserita l'entrata relativa ai proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al C.D.S..

Tale entrata prevista per l'anno 2009 in Euro 1.755.000,00 è stata prevista per l'anno 2010, 2011 e 2012 nella misura di Euro 2.100.000,00.

Nel bilancio 2009 è stata prevista l'entrata per contravvenzioni C.d.S. arretrati anni precedenti per circa Euro 1.400.000,00

Tali proventi sono stati destinati, ai sensi art. 208 comma 4 D.Lgs. 285/1992, con apposita delibera di Giunta comunale, alle finalità previste dal predetto comma 4.

In particolare un importo di € 572.400,00, per ciascuno degli anni compresi nel pluriennale, è stato destinato al finanziamento di spese d'investimento attraverso la formazione di avanzo economico.